

COMUNICATO STAMPA

LA BUFALA

A giugno una tantum sugli stipendi: 15 euro lordi, in media, al mese.

Il piano del Governo, per ridurre il cosiddetto cuneo fiscale, prevede “una tantum” sugli stipendi da corrispondere nel mese di giugno prossimo, ai lavoratori dipendenti, consistente in media, in 15 (quindici) euro lordi al mese.

Da parte dei nostri associati, si ringrazia il Governo ma (parafrasando una nota trasmissione televisiva) “rifiutiamo l’offerta e andiamo avanti”.

Il “paccotto” che il Governo vorrebbe rifilarci è quanto di più cinico e offensivo si potesse ideare.

“Cinico” perché nasconde un mascherato taglio dei contributi previdenziali pagati dalle imprese, cosicché i giovani si troveranno una previdenza sempre più ridotta.

“Offensivo” perché l’elemosina che vorrebbero corrispondere ai lavoratori dipendenti è appunto “elemosina”.

D’altra parte, questo Governo che piange miseria “ad ogni piè sospinto”, farebbe meglio ad utilizzare diversamente i 5 miliardi di risorse che il Tesoro cerca, per questa operazione di basso profilo, al fine di eliminare, invece, per sempre l’IMU e ridurre altre tasse.

Roma, 7 ottobre 2013

Ufficio Stampa Dirstat